

Lo Sviluppo Locale Storia Economia E Sociologia

Eventually, you will categorically discover a additional experience and realization by spending more cash. still when? attain you assume that you require to get those all needs in imitation of having significantly cash? Why dont you try to acquire something basic in the beginning? Thats something that will lead you to comprehend even more regarding the globe, experience, some places, gone history, amusement, and a lot more?

It is your agreed own era to take effect reviewing habit. in the midst of guides you could enjoy now is **Lo Sviluppo Locale Storia Economia E Sociologia** below.

Tra geografia e politiche - Francesca Governa

2014-04-10T00:00:00+02:00

A cosa serve la geografia? È una disciplina utile oppure no? Ed è l'utilità che può qualificare il valore del sapere geografico o bisogna piuttosto ragionare in termini di rilevanza sociale e politica? Questo libro discute il rapporto fra geografia e politiche pubbliche, concentrandosi sulla relazione fra processi dello sviluppo e territorio. Ragionare attorno al significato della geografia nelle politiche pubbliche porta a diffidare di risposte semplici e impone una riflessione sul ruolo della conoscenza nel processo politico d'individuazione dei problemi, delle opportunità, degli attori e degli interessi in gioco nei processi di trasformazione della città e del territorio. Diffidare di risposte semplici significa in primo luogo superare l'idea che il rapporto fra geografia e politiche possa essere affrontato in termini di utilità pratica e nelle pratiche. In tal modo si adotterebbe infatti una visione della geografia come sapere neutro, in grado di descrivere una presunta oggettività del territorio e dei suoi problemi, mentre essa è una pratica conoscitiva portatrice di valori e principi, che richiede un preciso posizionamento etico e politico. In questo studio, la rilevanza della descrizione geografica è vista, prima di tutto, in termini di «responsabilità»; una responsabilità che si manifesta nella sfera pubblica, mettendo al servizio della collettività concetti, interpretazioni e metodi per ridefinire i problemi su cui agiscono le

politiche pubbliche del territorio. Costruito intorno a questi temi, il libro presenta interpretazioni critiche e proposte che nascono dall'esperienza sul campo e dalla riflessione, suggerendo una lettura non banale o semplificante del rapporto fra geografia e politiche pubbliche e indicando un possibile percorso per ripensare la spazialità dello sviluppo. Il ripensamento di questi temi permette così di ricostruire, anche nella pratica, la rilevanza sociale e politica della geografia.

Lo sviluppo economico - Achille Flora 2008

Una promessa disattesa - Laura Zanfrini 1996

Imprese e socialità. Reti, innovazione e competenze tra profit e nonprofit - AA. VV. 2010-03-11T00:00:00+01:00

366.45

Le vie contemporanee dello sviluppo locale. Cooperazione, comunicazione, agricoltura, partecipazione - 2014

Giovani Sociologi 2005 -

La nascita del sistema bancario a San Marino - Francesco Chiapparino
2017-05-31

Muovendo dalle attività di prestito informale, dalla presenza ebraica e

dalle esperienze dei monti di pietà della prima età moderna, il volume ripercorre l'emergere e il primo, parziale, consolidamento delle moderne istituzioni creditizie a San Marino tra la seconda metà del XIX e il primo quarantennio del secolo successivo. Al centro di questa vicenda sta la nascita e l'iniziale evoluzione della Cassa di risparmio della Repubblica, di cui si ricostruiscono le origini, a partire dall'attivismo della Società operaia e di mutuo soccorso (Sums) che ne è promotrice, le spinte riformatrici sotto la presidenza di Pietro Franciosi agli inizi del Novecento, l'acquisizione di una posizione di rilievo tra le istituzioni della Repubblica e la successiva compromissione col fascismo nel ventennio tra le due guerre. Accanto a questo periodo centrale, ve ne sono poi altri, dall'effimera parabola della banca mutua popolare e dallo scandalo che seguì il suo fallimento nel corso della crisi bancaria di fine Ottocento, alle vicende del Prestito a premi e degli altri progetti finanziari che accompagnarono i faticosi sforzi di modernizzazione della realtà politica ed economico-sociale sammarinese. Dopo la prima guerra mondiale, infine, un ruolo di rilievo assunsero le esperienze creditizie sorte in seno al mondo cattolico: dalla nascita della banca agricola industriale, per iniziativa del Credito romagnolo e degli ambienti del popolarismo nazionale, alla prima affermazione della Cassa rurale di Faetano, maggiormente legata alla realtà di base del mondo contadino sammarinese. Il quadro che ne emerge è, in definitiva, quello di una piccola società agraria e della sua difficile modernizzazione sul piano economico e finanziario non meno che su quello politico, sociale e culturale. Si tratta insomma di una realtà distante (anche se tutt'altro che impermeabile) rispetto alle grandi trasformazioni che si verificano in quella fase a maggior ragione lontana dalle vicende recenti del sistema bancario sammarinese nell'attuale mondo globalizzato o anche solo della sua espansione nel più limitato contesto italiano del secondo dopoguerra. E, tuttavia, lo sguardo ad un passato che può apparire remoto permette di cogliere alcune delle radici, delle ragioni profonde e delle costanti che informano ancora oggi posizioni e scelte del sistema bancario e, in certa misura, della società e dei ceti dirigenti sammarinesi nel loro complesso. L'autore Francesco Chiapparino insegna storia economica alla Facoltà di

Economia "Giorgio Fuà" dell'Università Politecnica delle Marche (Ancona). È coordinatore della rivista «Proposte e ricerche». *Stato di diritto, fiducia, cooperazione, legalità e sviluppo in Sicilia* - Salvatore Costantino 2008

Lo sviluppo locale in Europa. Stato dell'arte e prospettive - Angelo Pichierri 2005

Il Comune democratico. Autogoverno, territorio e politica a Pesaro negli anni di Marcello Stefanini (1965-1978) - AA. VV.

2009-03-30T00:00:00+02:00

1792.145

Creatività e sviluppo locale - Maria Caterina Federici, Francesco Maria Battisti

Logiche territoriali e progettualità locale. Atti del convegno (Rovigo, 24-25 settembre 2004) - Marina Bertocin 2005

L'Italia media. Un modello di crescita equilibrato ancora sostenibile? - AA. VV. 2012-05-14T00:00:00+02:00

365.908

Codici e paradigmi per rileggere lo sviluppo locale - Everardo Minardi 2012-01-12

Questo volume presenta non solo i contributi intermedi dei giovani allievi di un dottorato di ricerca sui temi e i problemi dello sviluppo di comunità e di territori, ma un forte stimolo a riprendere la riflessione sulla necessità di cambiare i paradigmi analitici ed interpretativi dell'insieme di fattori economici, sociali e culturali che entrano in gioco nei processi dello sviluppo locale. I singoli contributi affrontano infatti situazioni di cambiamento, anche traumatico, nella società regionale e nelle comunità locali, mettendo in campo autori, percorsi interpretativi, scelte metodologiche che orientano l'azione di ricerca in senso innovativo sul piano sia teorico sia empirico. Da ciò deriva l'obiettivo di rinnovare l'attenzione e l'interesse per una riconsiderazione sistematica dei modelli

e dei paradigmi di analisi, rappresentazione e interpretazione del processo di costruzione sociale dello sviluppo locale; una riflessione che attende altri momenti di approfondimento e di confronto che si intende condurre con chi partecipa attivamente alle partnership al tempo stesso istituzionali e sociali che si rendono protagoniste dello sviluppo inedito di comunità e di territori.

Identità e sviluppo locale - Francesco Maria Battisti (editor) 2006

Rivista italiana di sociologia ... - Augusto Bosco 1907

Alle origini dello sviluppo locale - Marco Moroni 2008

Avventure e disavventure della sociologia dello sviluppo - Giuseppe Scidà 2004

Banche locali e territorio in Italia dall'Unità ad oggi. Atti del Convegno tenuto a Cassino il 16 novembre 2012 - VV. 2015

Quale università? Anno accademico 2013-2014. Guida completa agli studi post-diploma - Vincenzo Pavoni 2013

Lo sviluppo locale dopo lo sviluppo locale - 2012

Ridefinizione dei concetti di sviluppo e di locale. Applicazioni della categoria del distretto. Senso, ruolo e direzione della programmazione negoziata. Policy mix tra lavoro e sviluppo locale.

La competitività territoriale tra sviluppo endogeno e apertura del sistema locale - Paolo Rizzi 2004

L'impresa familiare nel Mezzogiorno continentale fra passato e presente. Un approccio interdisciplinare. Atti del Convegno di studi. Benevento, 30 Novembre-1 Dicembre 2007 - AA. VV.

2009-09-24T00:00:00+02:00

363.79

Economia della natura. Produzione e consumo nell'era ecologica - Hans

Immler 1996

Economia e management delle imprese calzaturiere. Prospettive e strumenti per la competitività dell'industria marchigiana - AA. VV.

2012-11-23T00:00:00+01:00

1820.251

Lo sviluppo locale: una nuova frontiera per il nonprofit - G. Provasi 2004

Faenza. Sociologia di una città del Novecento - Everardo Minardi 2017-05-31

Vista nella prospettiva temporale del "secolo breve", Faenza non sembra una città molto diversa dalle altre città della Romagna collocate sull'asse della via Emilia. Le vicende politiche, le dinamiche economiche e sociali hanno accomunato in tanti momenti comunità civili che tuttora presentano tratti culturali, linguistici, simbolici abbastanza vicini tra loro. Gli esiti delle evoluzioni storiche delle diverse città sono state ovviamente molto diverse tra loro. Nel tracciare un percorso di lettura della realtà locale, non sembra in ogni caso importante confermare o smentire tali differenze, quanto piuttosto cercare di approfondire alcuni suggerimenti che ci vengono da quegli approcci che hanno inteso sottolineare la pluralità e la multipolarità degli insediamenti urbani e sociali della Romagna, nonché la ricchezza e la varietà della composizione sociale e culturale di una popolazione che non manca di riaffermare il legame con il territorio, la vocazione a forme ed esperienze di vita sociale fortemente connotate in senso comunitario.

La storia, le trasformazioni - Piero Bevilacqua

2015-07-23T00:00:00+02:00

La storia come critica del presente. In questa espressione che Piero Bevilacqua ha posto al centro di una lunga, intensissima, pratica di studio e di lavoro, si compendia un modo di intendere il mestiere dello storico. Un modo non neutrale: un modo che sa coniugare il rigore della ricerca - vale a dire l'attitudine critica, lo scrupoloso riscontro delle fonti, l'onestà intellettuale e la distanza da ogni partito preso - con la

tensione civile, con la domanda di senso, legandoli alle pulsioni, ai drammi, alle responsabilità del proprio tempo. «La storia per Bevilacqua - osservano Leandra D'Antone e Marta Petrusiewicz nella loro introduzione - è sapere che si rigenera costantemente; è coscienza critica del presente, consapevolezza del passato, immaginazione del futuro; è fertile lezione trasmessa ininterrottamente dalla generazione più anziana a quella più giovane». Accanto a Piero Bevilacqua, talvolta attorno a lui, questa attitudine intellettuale ha visto e vede aggregarsi persone diverse: amici, colleghi, compagni, tutti accomunati dalla passione per lo studio e dall'impegno civile. È così che gli argomenti affrontati da Bevilacqua, nelle differenti stagioni del suo impegno, sono diventati di volta in volta discussioni, seminari, convegni, libri, riviste. Di queste questioni, tuttora ben vive e aperte, il libro offre un quadro aggiornato, organizzato attorno alle parole-chiave del lessico di Bevilacqua: Ambiente, Campagne, Mezzogiorno, Migrazioni, Militanza, Risorse. Di questi temi nel volume si discute senza nascondere diversità di opinioni, o anche punti di dissenso. Vi si respira un'aria di famiglia, frutto di una consuetudine, di un orizzonte condiviso, nella quale volentieri la casa editrice Donzelli si ritrova, si riconosce. Per questi temi, per queste vie - lo si può dire senza troppe timidezze - è passata e passa una parte ben viva della cultura civile del nostro paese. In questo senso, il libro è un contributo alla discussione pubblica, oggi più che mai necessaria, sull'uso e sul senso della storia.

Quale università 2011-2012 -

Lo sviluppo locale - Marco Moroni 2007

na -

Dizionario di dottrina sociale della Chiesa - Università cattolica del Sacro Cuore. Centro di ricerche per lo studio della dottrina sociale della Chiesa 2004

A Handbook of Industrial Districts - Giacomo Becattini 2014-05-14

'A Handbook of Industrial Districts is a very well-organized and structured collection of scientific works on the theory of industrial districts.' - Roberta Capello, Regional Studies In this comprehensive original reference work, the editors have brought together an unrivalled group of distinguished scholars and practitioners to comment on the historical and contemporary role of industrial districts.

Ancona 1922 - 1940. Dall'avvento del fascismo all'entrata in guerra - Ercole Sori 2017-09-18

È la storia narrativa e "totale" della città tra l'avvento del fascismo e l'entrata in guerra dell'Italia. Il regime dittatoriale vince ma resta debole e travagliato da faide interne su scala locale. Al di sotto dell'apparente uniformità politica, esso copre importanti eventi e trasformazioni demografiche, economiche e sociali: il declino dell'aristocrazia e l'affermazione dei ceti intermedi come processi definitivi; nuovi modelli di urbanizzazione; politiche sociali per l'integrazione (sport, abitazioni); terremoto e risanamenti urbanistici; politiche razziali e disintegrazione della comunità israelitica. L'autore Ercole Sori (Pievebovigliana, 1943), già professore ordinario di storia economica presso la Facoltà di Economia dell'Università politecnica delle Marche, attualmente dirige il Centro Sammarinese di Studi Storici presso l'Università degli studi di San Marino. I suoi lavori, oltre alla storia economica, hanno riguardato temi come la storia dell'emigrazione italiana, la storia urbana, la demografia storica e l'ecostoria.

Rivista italiana di sociologia - 1907

Non solo scarpe. L'economia del Piceno e del Fermano fra made in Italy avanzato, riorganizzazione produttiva e turismo integrato - Giovanni Dini 2008-12-31T00:00:00+01:00
365.673

Local Clusters in Global Value Chains - Valentina De Marchi 2017-07-28
The international fragmentation of economic activities - from research and design to production and marketing - described through the lens of the global value chain (GVC) approach impacts the structure and performance of small and medium-sized enterprises (SMEs)

agglomerated in economic clusters. The consolidation of GVCs ruled by global lead firms and the recession of 2008-09 exacerbated the pressures on cluster actors that based their competitive advantage on local systems, spurring an increasing heterogeneity, both across and within clusters, that is still overlooked in the literature. Drawing on detailed studies of different industries and countries, *Local Clusters in Global Value Chains* shows the co-evolutionary trajectories of clusters and GVCs, and the role of firms and their strategies in organizing manufacturing and innovation activities in the context of ongoing technological shifts. The book explores the tension between place-based variables and global drivers of change, and the possibility for territories containing such clusters to prosper in the new global scenario. By adopting insights from the GVC framework and management studies, the

book discusses how the internationalization strategies of firms create opportunities as well as constraints for adaptive upgrading in clusters. This book is of interest to both researchers and policy-makers who are interested in the dynamic sources of competitive advantage in the global economy.

The Mediterranean Medina - AA. VV. 2016-01-03T00:00:00+01:00

This volume collects the proceedings of the International Seminar *The Mediterranean Medina*, that took place in the School of Architecture at Pescara from 17th to 19th of June 2004.

Lo sviluppo condiviso - Laura Zanfrini 2001

La Regione del Veneto a quarant'anni dalla sua istituzione. Storia, politica, diritto - AA. VV. 2014-03-19T00:00:00+01:00
1792.212